



**Bando 2021 per la
concessione di contributi a *Iniziative di sensibilizzazione ed educazione
alla cittadinanza globale* proposte da Enti Territoriali e Organizzazioni
della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro**

Dotazione finanziaria pluriennale: 20 milioni di euro

DEFINIZIONI

Soggetto Proponente: Organizzazione della società civile ed altro soggetto senza finalità di lucro iscritto in Elenco di cui all'articolo 26, comma 3 della Legge n.125/2014, ovvero Ente territoriale di cui all'articolo 25 della Legge che può presentare domanda al Bando

Soggetto Esecutore: trattasi di Soggetto Proponente aggiudicatario dell'Iniziativa e responsabile unico della stessa nei confronti dell'AICS.

Elenco: elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n.125/2014.

Enti Territoriali: Soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014, ossia Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano ed Enti Locali.

Enti Locali: Soggetti di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n.267/2000.

OSC: Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 2, della L. n. 125/2014

Donatore (diverso da AICS): soggetto, pubblico o privato, anche internazionale, che contribuisce al finanziamento dell'Iniziativa oltre all'AICS.

Legge: Legge 11 agosto 2014, n. 125 “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”

Parti: AICS e Soggetto Esecutore

Iniziativa / Proposta Promossa: proposta di un progetto formulato da parte di un Soggetto Proponente, in coerenza con gli obiettivi, il quadro strategico di intervento ed entro i limiti generali posti dal Bando, attraverso cui l'AICS concede contributi per il co-finanziamento dell'Iniziativa medesima.

OSS (SDGs) / Target: Obiettivi Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals- SDGs) e Target in riferimento all'Agenda 2030;

Statuto: Decreto MAECI 22 luglio 2015, n. 113. Regolamento recante lo “Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”.

Partner e Accordo di Partenariato: Soggetti pubblici e/o privati appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC, con i quali il Soggetto Esecutore stipula un accordo “Accordo di Partenariato” che deve essere noto all'AICS in dettaglio prima della firma del Contratto / Convenzione. I Soggetti pubblici e/o privati possono contribuire a implementare l'Iniziativa approvata dall'AICS come specificato nell'Accordo e/o nel DUP. Il Soggetto Esecutore rimane comunque l'unico responsabile della corretta esecuzione dell'Iniziativa: è escluso, infatti, ogni rapporto anche indiretto tra l'AICS ed il/i Partner diversi dal Soggetto Esecutore, che si assume la responsabilità dell'Iniziativa e della scelta del/i Partner.

Documento triennale: Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2019-2021 approvato dal Consiglio dei Ministri n. 62 del 3 settembre 2020.

Procedure Generali: “Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti di Cooperazione di cui al Capo VI della Legge n.125/2014 e fondate su un approccio RBM” approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 71/2020

Durata dell'Iniziativa: “ordinaria” o “convenzionale”. La durata *ordinaria* di realizzazione dell'Iniziativa è, come previsto da Bando e Allegati, di *24 mesi*; la durata *convenzionale* è data dalla

durata ordinaria più eventuali estensioni temporali / proroghe che in ogni caso non potranno essere superiori a un terzo della durata ordinaria. Per maggiori dettagli si rimanda all'articolo 3.1, commi 2-5 delle Procedure Generali.

Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Documento strategico per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, approvato dal Consiglio Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo a giugno 2020.

ACRONIMI

AICS: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

DUP: Documento Unico di Progetto

ECG: Educazione alla Cittadinanza Globale

MAECI: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

OLAF: *European Anti-Fraud Office*

OSS: Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

OSC: Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro

PRAG: *“Procurement and Grants for European Union external actions – A Practical Guide”*

RBM: *Results-Based Management*

SAL: Stato di Avanzamento delle Attività

SDGs: *Sustainable Development Goals*

UNESCO: *Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura*

ET: *Enti Territoriali*

SNSvS: *Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile del MiTE*

SRSvS: *Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile delle Regioni*

LEC: *Legge Educazione Civica*

UNSTAT: *United Nations Statistics Division*

UNESCO- UIS: *Unesco Institute for Statistics*

Premessa: quadro generale e strategico

1. Nell'ambito del quadro normativo nazionale, **la Legge n.125/2014 riconosce l'Educazione alla Cittadinanza Globale** (di seguito ECG), **come una delle finalità della Cooperazione Internazionale e per lo Sviluppo Sostenibile**, dichiarando all'articolo 1, comma 4: *“l'Italia promuove l'educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla solidarietà internazionale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile”*. L'importanza del ruolo dell'ECG viene ribadita anche nel **“Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2019-2021”** (d'ora in poi, il **“Documento Triennale”** https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/09/Documento_triennale-2019-2021-REV.pdf) che include esplicitamente l'impegno dell'Italia per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, in particolare il target 4.7.
2. L'Italia è impegnata sul piano nazionale e internazionale nel progetto di costruire un mondo in cui **i diritti dell'uomo siano universalmente rispettati**, un mondo fondato sulla convivenza pacifica, la comprensione interculturale e la tolleranza, nel quale le diversità culturali siano riconosciute come fattore di sviluppo sostenibile. **Il nostro Paese promuove una visione basata sul nesso tra sviluppo, rispetto dei diritti umani, dei principi democratici e buon governo**, e segue un approccio basato sulla condivisione dei principi di universalità, indivisibilità dei diritti umani, inclusione e partecipazione ai processi decisionali, non discriminazione, uguaglianza ed equità, responsabilità e trasparenza, come indicato nel *“Consenso Europeo per lo Sviluppo”*.
3. **La visione strategica nazionale si inserisce ed è coerente con il quadro di riferimento europeo e mondiale**. Il documento *“Transforming Our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development”*, adottata a livello universale nel 2015, **impegna tutti i Paesi al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile relativi a sfide globali, bisogni sociali e promozione di diritti come, ad esempio, l'educazione**. A tal proposito, con la definizione dell'Obiettivo e Target 4.7, appare evidente come **sia riconosciuto un ruolo fondamentale all'ECG affinché vi sia una piena appropriazione di responsabilità da parte dei singoli e della collettività che si attivano per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile**.
4. A livello europeo, a partire dalla *Relazione comune del Consiglio e della Commissione* sul programma di lavoro *“Istruzione e formazione 2010”* del 2004 (2004/C 104/01) e successivamente dalla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio* del 2006 (2006/962/CE) e dalla *Raccomandazione del Consiglio* del 2018 (2018/C 189/01) in tema di **competenza chiave per l'apprendimento permanente**, è stato **sottolineato il diritto di ogni persona a un'educazione di qualità, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze – combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti - per creare società eque e democratiche**.

La centralità dell'ECG a livello europeo è testimoniata anche dal processo multi-stakeholder in corso volto alla elaborazione e alla condivisione di una “nuova” (la precedente è del 2002) *Dichiarazione europea sull'Educazione Globale al 2050*.

5. L' UNESCO, l' Agenzia delle Nazioni unite per l' Educazione, la Scienza e la Cultura, **pone l' educazione al centro della sua missione e identifica nella *Global Citizenship Education (GCED)* l' approccio e lo “strumento” per combattere le violazioni dei diritti umani, le disuguaglianze e la povertà che ancora caratterizzano la nostra società**. L' UNESCO definisce l' ECG *un processo formativo che induce le persone ad impegnarsi per attivare il cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite diventando così promotori attivi di società più pacifiche, tolleranti, inclusive, sicure e sostenibili*.

Tale definizione è richiamata e fatta propria dal documento “*Strategia italiana per l' Educazione alla Cittadinanza Globale*” (d' ora in avanti Strategia nazionale: <https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/04/strategia-ECG-2018.pdf>), documento di riferimento a livello italiano che è stato approvato formalmente dal Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS) nel giugno 2020. La Strategia nazionale, definendo e descrivendo gli aspetti, gli obiettivi, i metodi, gli approcci e gli attori coinvolti nell' ambito dell' ECG, **mette in evidenza la stretta connessione dell' ECG sia con la Legge n.92/2019 sull' insegnamento dell' Educazione civica e le relative Linee guida, sia con la Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile**.

6. **Il Bando ECG 2021** e la relativa documentazione allegata **si fonda sulle “Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione di cui al Capo VI della legge n.125/2014 e fondate su approccio RBM”** approvate dal Comitato Congiunto il 31 luglio 2020 (Delibera n.71) (d' ora in poi “Procedure Generali” https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/08/Procedure-Generali_Iniziativa-Promosse_approccio-RBM_def.pdf), ed è finalizzato alla selezione, mediante procedura comparativa pubblica a una fase, **di Iniziative promosse dagli Enti Territoriali, dalle Organizzazioni della Società Civile e dai Soggetti senza finalità di lucro, da realizzarsi in Italia**.

Art. 1 - Finalità e ambiti di intervento del Bando

1. Nell'approccio RBM del presente Bando, le Iniziative dovranno perseguire il seguente **Obiettivo Generale**: *“Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di “cittadinanza”, intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto”*. L'Obiettivo Generale, vista la sua natura, **non richiede nel DUP l'associazione di indicatori**.

2. Ogni Iniziativa proposta, contribuendo al raggiungimento dell'Obiettivo Generale sopra definito, **dovrà afferire ad uno (1) solo degli ambiti di intervento tra quelli di seguito elencati**.

3. Ambiti di intervento:

- a) *Rafforzare la conoscenza degli OSS dell'Agenda 2030 e la sua implementazione, oltre a sensibilizzare sui temi della solidarietà internazionale.*
- b) *Promuovere, azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico sull'ambiente naturale.*
- c) *Contribuire a contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione valorizzando la diversità in ogni sua accezione e promuovendo l'interazione culturale, sociale ed economica, al fine di favorire il consolidarsi di una società inclusiva.*

4. L'ECG si basa sullo sviluppo di conoscenze, di capacità, di valori e di atteggiamenti e risponde all'esigenza di mutamento dei nostri stili di vita e di trasformazione dei modi di pensare e agire che rappresentano elementi imprescindibili per un mondo sostenibile, equo e inclusivo. Tale mutamento prevede lo sviluppo di competenze chiave (trasversali) che afferiscono a tre dimensioni dell'apprendimento: cognitiva, socio-emotiva e comportamentale, così come indicato dalla Strategia nazionale e da alcuni documenti elaborati dall' UNESCO in materia: “Education for Sustainable Development Goals: learning objectives” (2017 - https://www.unesco.de/sites/default/files/201808/unesco_education_for_sustainable_development_goals.pdf) e “Global citizenship education: topics and learning objectives” (2015 <https://gcedclearinghouse.org/resources/global-citizenship-education-topics-and-learning-objectives>).

5. Per ciascun ambito di intervento, le Iniziative dovranno riferirsi agli OSS e ai **Target dell'Agenda 2030** relativi specificatamente ad attività di **Educazione alla Cittadinanza Globale** e **identificati nei Target 4.7, 12.8 e 13.3** di seguito riportati (cfr. articolo 7):

- **4.7** *Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di*

una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

- 12.8 *Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura*

- 13.3 *Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva*

6. Per i **Target 4.7, 12.8 e 13.3**, l'Indicatore globale di riferimento è **il 4.7.1** codificato da **UNSTAT**: "*Extent to which (i) global citizenship education and (ii) education for sustainable development, including gender equality and human rights, are mainstreamed at all levels in: (a) national education policies, (b) curricula, (c) teacher education and (d) student assessment*" (Misura in cui (i) l'educazione alla cittadinanza globale e (ii) l'educazione allo sviluppo sostenibile, compresi l'uguaglianza di genere e i diritti umani, sono integrati a tutti i livelli in: (a) politiche educative nazionali, (b) curricula, (c) formazione degli insegnanti e (d) valutazione degli studenti- cfr. articolo 7).

7. In un approccio multidimensionale, la dimensione di genere con particolare riferimento all'empowerment di donne, ragazze e bambine (https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/12/LINEE_GUIDA_FINALE_041220.pdf), e l'attenzione all'infanzia (art. 4.3.2 delle [Linee Guida sull'Infanzia e l'Adolescenza Linee Guida Infanzia e Adolescenza.pdf \(aics.gov.it\)](https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/02/LINEE-GUIDA-DISABILITA-2018.pdf)) e alla disabilità (<https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/02/LINEE-GUIDA-DISABILITA-2018.pdf>) sono tematiche trasversalmente presenti in tutte le attività di cooperazione allo sviluppo e sono, pertanto, riproposte come tali per gli ambiti di intervento del presente Bando.

8. Le Iniziative, infine, si ispireranno ai principi promossi dalle Procedure Generali dell'AICS in merito a **sostenibilità, accountability, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione, proponendo il raggiungimento di Obiettivi e Risultati ben definiti, verificabili, misurabili e monitorabili.**

Art. 2 – Lotti e Soggetti Proponenti

1. Con l'obiettivo di **valorizzare il diverso ruolo che ogni attore riveste nella promozione dell'Educazione alla cittadinanza globale, il presente Bando prevede 2 (due) Lotti**, come di seguito descritti:

a.1) Lotto n. 1 riservato alle Iniziative proposte dagli Enti Territoriali

Gli Enti Territoriali svolgono un ruolo centrale nell'attuazione delle politiche nazionali, assicurandone la declinazione coerente e sinergica in politiche regionali e locali identificando le priorità territoriali, assicurando il coordinamento a livello regionale e locale, nonché la pianificazione territoriale.

Le Iniziative proposte dovranno valorizzare il ruolo degli ET nella costruzione di percorsi attivi con enti e soggetti del proprio territorio e di altri territori, che valorizzino le specificità e le opportunità dei territori, che vadano oltre il carattere episodico e incardinino in modo strutturato le Iniziative medesime nelle politiche, nei programmi, nei piani che gli Enti promuovono a livello territoriale. Sarà essenziale **l'attivazione di partenariati tra gli Enti Territoriali, senza limiti di confini e di tipologie di Enti coinvolti. Le Iniziative dovranno promuovere attività di coordinamento territoriale non solo tra Enti, ma anche tra i diversi attori** (privato profit, autorità pubbliche, cittadinanza, organizzazioni del territorio, organizzazioni giovanili, mondo accademico, etc..) **per rafforzare il tessuto sociale delle aree di intervento.**

Le Iniziative potranno altresì promuovere percorsi di formazione e informazione del personale impiegato dagli stessi Enti Territoriali; proporre percorsi di formalizzazione dell'ECG nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica in collegamento con gli Uffici scolastici regionali oltre a realizzare campagne tematiche di informazione e sensibilizzazione a livello territoriale, percorsi tutti ispirati all'approccio dell'Educazione alla cittadinanza globale di qualità.

a.2) Lotto n. 2 riservato alle Iniziative proposte dalle Organizzazioni della Società Civile

Le OSC contribuiscono alla promozione dell'ECG grazie allo storico impegno nella cooperazione allo sviluppo a livello internazionale e in attività sul territorio nazionale attraverso una presenza capillare e radicata.

In tal senso, le iniziative proposte, dovranno valorizzare le competenze e l'esperienza acquisite, **realizzando percorsi di formazione che coinvolgano docenti e studenti di ogni ordine e grado, famiglie, organizzazioni del territorio, associazioni giovanili, il settore privato profit, professionisti dell'informazione, etc.** Ciò avverrà mediante l'applicazione delle metodologie peculiari dell'ECG, favorendo l'attivazione e l'apertura dal contesto di educazione formale a quello informale, coltivando l'esperienza e l'azione sul territorio. Le iniziative proposte attiveranno inoltre campagne di informazione e sensibilizzazione **sui temi e aspetti rilevanti dell'ECG.**

2. Per entrambi i Lotti, le Iniziative **dovranno realizzarsi unicamente in Italia**, sono ammissibili attività fuori dal territorio nazionale solo se riconducibili ad attività minori, giustificate dalla strategia

e dalla logica dell'Iniziativa e comunque basate su **un investimento non superiore al 5,00% dei costi diretti dell'Iniziativa.**

3. Per entrambi i Lotti, **le iniziative proposte dovranno riferirsi ad uno solo degli ambiti di intervento** di cui all'articolo precedente, **potranno prevedere la realizzazione di percorsi e attività in contesti di educazione formale, non formale e informale** rivolgendosi a differenti categorie di soggetti (giovani, mondo dell'impresa e della produzione, consumatori, associazioni giovanili, media e professionisti della comunicazione etc..) e utilizzando metodologie interattive che favoriscano la sperimentazione, la cooperazione e la partecipazione.

4. In un'ottica di promozione di sinergie, **i progetti presentati dovranno dimostrare di rispondere alle priorità e perseguire gli obiettivi definiti dalle Strategie nazionali e regionali per lo sviluppo sostenibile, nonché a livello locale dalle Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, laddove già approvate, e/o di altri documenti di politica e d'indirizzo strategico di quel territorio (da elencare nell'apposita sezione 1 del DUP- cfr. articolo 7).**

5. Le Iniziative **dovranno prevedere l'attivazione di partenariati** con i soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014 (in cui devono intendersi inclusi i soggetti di cui all'articolo 26, comma 2, ancora non iscritti all'Elenco di cui al comma 3 del medesimo art. 26) **che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati.** Per le Iniziative del Lotto 1, il *partenariato territoriale*, anche tra Enti e aree geografiche differenti, è considerato un elemento caratterizzante le Iniziative medesime. La collaborazione con soggetti di cui all'articolo 27 della L. n. 125/2014 non potrà comunque prevedere alcuna forma di beneficio alle loro attività commerciali.

6. **Non vi è un numero minimo e/o massimo di Partner stabilito dal Bando per entrambi i Lotti.** Il Soggetto Proponente deciderà se e come impostare la strategia di partenariato, in base al valore aggiunto che ciascun partner può apportare all'Iniziativa proposta.

Art. 3 Dotazione finanziaria dei Lotti e criteri di ammissibilità delle Proposte

1. Il **Bando ECG 2021** dispone di una dotazione complessiva di **Euro 20.000.000 (venti milioni).**

2. **La dotazione finanziaria è così ripartita per ciascuno dei Lotti** di cui al precedente articolo 2:

- **Lotto n. 1:** valore complessivo erogabile pari a Euro **7.000.000**;
- **Lotto n. 2:** valore complessivo erogabile pari a Euro **13.000.000.**

3. Eventuali residui nell'allocazione delle risorse per le Iniziative che risulteranno utilmente collocate in graduatoria, fino a un massimo di Euro **100.000,00**, potranno essere destinati ad attività di supporto e monitoraggio, controllo e verifica delle summenzionate Iniziative e da svolgersi da parte dell'AICS.

4. La Proposta iniziale per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**, rispettare i seguenti criteri:

Lotto 1:

- a) Prevedere una **durata ordinaria obbligatoria di ventiquattro (24) mesi**;
- b) Contenere una richiesta di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 600.000,00**;
- c) Richiedere un contributo AICS **non superiore al 90,00%** del costo totale dell'Iniziativa;
- d) Prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori**, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", **sia pari almeno al 10,00 %** del costo totale. Il Soggetto Proponente deve indicare nella sezione 1 del DUP, nel campo "Apporto Monetario del Soggetto Proponente", **l'eventuale codice di progetto da cui proviene l'apporto monetario** (se è noto in fase di presentazione della Proposta iniziale) e specificare se trattasi di cofinanziamento di uno stesso progetto da parte di più donatori, ovvero di eventuali sinergie che potrebbero verificarsi tra progetti diversi nel corso della loro realizzazione, ovvero se trattasi di altri casi. In fase di implementazione, spetterà al Revisore esterno controllare la corretta imputazione dell'apporto monetario del Soggetto Proponente/Esecutore;
- e) Il Soggetto Proponente **può presentare una (1) Iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposta come Capofila, **può partecipare a una (1) Iniziativa come Partner in entrambi i Lotti**. Qualora l'ET non abbia presentato alcuna Iniziativa come Soggetto Proponente, **può partecipare come Partner a due (2) Iniziative proposte da altri Soggetti Proponenti di entrambi i Lotti**;
- f) Le Iniziative **presentate in esubero** rispetto ai suddetti limiti **comporteranno l'esclusione delle proposte in eccedenza**, secondo l'ordine cronologico di ricezione e in qualsiasi momento del procedimento.

Lotto 2:

- g) Prevedere una **durata ordinaria obbligatoria di ventiquattro (24) mesi**;
- h) Contenere una richiesta di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 700.000,00**;
- i) Richiedere un contributo AICS **non superiore al 90,00%** del costo totale dell'Iniziativa;

- j) Prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell’Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente**, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall’articolo 13.2.17 delle “Procedure Generali”, **sia pari almeno al 10,00 %** del costo totale. Il Soggetto Proponente deve indicare nella sezione 1 del DUP, nel campo “Apporto Monetario del Soggetto Proponente”, **l’eventuale codice di progetto da cui proviene l’apporto monetario** (se è noto in fase di presentazione della Proposta iniziale) e specificare se trattasi di cofinanziamento di uno stesso progetto da parte di più donatori, ovvero di eventuali sinergie che potrebbero verificarsi tra progetti diversi nel corso della loro realizzazione, ovvero se trattasi di altri casi. In fase di implementazione, spetterà al Revisore esterno controllare la corretta imputazione dell'apporto monetario del Soggetto Proponente/Esecutore;
- k) Il Soggetto Proponente **può presentare fino a due (2) Iniziative come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come Capofila, **può partecipare a due (2) Iniziative come Partner in entrambi i Lotti**. Qualora la OSC non abbia presentato alcuna Iniziativa come Soggetto Proponente, **può partecipare come Partner a quattro (4) Iniziative proposte da altri Soggetti Proponenti di entrambi i Lotti**;
- l) Per i Soggetti che presenteranno **due (2) proposte come Capofila**, il contributo complessivo richiesto **non potrà superare 900.000,00 Euro**. Una richiesta di contributo complessivo maggiore del suddetto importo **comporterà l’esclusione di una delle due proposte**, secondo l’ordine cronologico di ricezione;
- m) Le Iniziative **presentate in esubero** rispetto ai suddetti limiti **comporteranno l’esclusione delle proposte in eccedenza**, secondo l’ordine cronologico di ricezione e in qualsiasi momento del procedimento.

5. Per entrambi i Lotti, le Iniziative, **a pena di esclusione**, devono essere presentate nei tempi, modi e con le indicazioni, le percentuali e i massimali previsti ai successivi articoli 5, 6 e 7.

Art. 4 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

1. Per il **Lotto 1**, è ammessa la partecipazione al presente Bando, in qualità di Soggetto Proponente, **degli Enti Territoriali** che, **a pena di esclusione dalla Procedura**, posseggano alla data di pubblicazione del Bando in G.U.R.I i seguenti requisiti:

- a) Soggetti di cui all’articolo 25 della L. n. 125/2014, ossia Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano ed Enti Locali di cui all’articolo 2 del D.Lgs. n.267/2000;
- b) Siano dotati di una struttura organizzativa preposta alla gestione di Iniziative ECG o, in alternativa, di un team, composto da un responsabile e da un gruppo di dipendenti/consulenti con adeguate competenze, preposto alla gestione dell’Iniziativa presentata;

- c) Si impegnino formalmente all'implementazione dell'Iniziativa proposta, allegando alla Domanda di partecipazione la documentazione di cui all'articolo 6, comma 1.a.2. (Sub Allegato 2).

2. Per il **Lotto 2**, è ammessa la partecipazione al presente Bando, in qualità di Soggetto Proponente, delle **Organizzazioni della Società Civile e degli altri Soggetti senza finalità di lucro che, a pena di esclusione dalla Procedura**, posseggano alla data di pubblicazione del Bando in G.U.R.I i seguenti requisiti:

- d) siano iscritte all'**Elenco**;
- e) non siano **debitrici verso le pubbliche amministrazioni** per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca di contributi AICS;
- f) non si trovino **in stato di bancarotta, non siano soggette a procedure d'insolvenza o liquidazione** o in cui ci sia un accordo con i creditori o in cui le attività siano sospese;
- g) siano in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro** dei disabili secondo la normativa italiana (legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.);
- h) siano in regola con la **documentazione antimafia** ai sensi dell'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e forniscano, nella Domanda di Partecipazione al Bando (*Allegato 1.Lotto2*), le informazioni necessarie all'ottenimento del certificato antimafia emesso dalle competenti autorità italiane;
- i) nei cui confronti **non sia stata pronunciata una sentenza definitiva** o una decisione amministrativa definitiva per violazioni gravi della normativa vigente;
- j) non abbiano tenuto **comportamenti connotati da grave negligenza o malafede** nella realizzazione di progetti AICS;
- k) non risultino **inadempienti rispetto ad obbligazioni di contratti finanziati dall'Unione Europea o da pubbliche amministrazioni italiane**, che abbiano portato alla conclusione anticipata del contratto o all'applicazione di penali o alla liquidazione di danni, o che siano emerse durante controlli, audit o ispezioni da parte di funzionari autorizzati dall'Unione Europea, di OLAF o della Court of Auditors o da parte di pubbliche amministrazioni italiane.

3. **Per entrambi i Lotti** l'AICS può, in qualunque momento della Procedura di cui al successivo articolo 8, **effettuare controlli mirati, anche a campione, sulla sussistenza dei suddetti requisiti** e qualora verificasse l'insussistenza anche di uno solo di essi, procederà a escludere la Proposta promossa dal Soggetto Proponente dalla Procedura (ai sensi dell'art.75 del DPR n.445/2000), oltre ad applicare quanto previsto ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000.

Art. 5- Modalità e termini di partecipazione alla Procedura Pubblica Comparativa

- 1. Il presente Bando applica la procedura Comparativa Pubblica a fase unica, con presentazione della Proposta completa**, così come definita agli articoli 2.3.1b), 2.3.2, 2.3.3 delle Procedure Generali e come specificato al successivo articolo 6.
- 2. La presentazione delle Proposte** da parte del Soggetto Proponente avviene mediante **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo bando.ecg@pec.aics.gov.it a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- 3. A pena di esclusione**, le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio del **9 febbraio 2022, ore 13.00**. Per il rispetto del termine predetto, farà fede la data e l'orario di avvenuta consegna del messaggio di PEC. **Saranno, pertanto, inammissibili, le Proposte che registreranno data e orario di avvenuta consegna del messaggio di PEC a partire dalle ore 13:01 del 9 febbraio 2022.** Ai fini dell'accertamento della data e dell'orario di trasmissione della Proposta, farà fede esclusivamente quanto risultante dal messaggio PEC.
- 4. A pena di esclusione**, la documentazione dovrà essere inviata alla succitata PEC bando.ecg@pec.aics.gov.it, utilizzando obbligatoriamente gli appositi modelli forniti in allegato al presente Bando. **L'oggetto di trasmissione** dovrà riportare la seguente dicitura: **"BANDO ECG 2021 Sigla OSC /Denominazione ET Titolo estremamente sintetico dell'Iniziativa Lotto 1 o 2"**.
5. Sarà cura dell'AICS comunicare, attraverso il sito web www.aics.gov.it, ogni eventuale variazione in termini di tempistica e di modalità di trasmissione delle proposte.
6. Alternativamente, il Soggetto Proponente può far recapitare la documentazione richiesta al successivo articolo 6 entro il **termine perentorio del 9 febbraio 2022, ore 13:00**, a mezzo di consegna a mano presso la Sede AICS ubicata in via Salvatore Contarini, 25 00135 Roma, ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. **Le Proposte che saranno recapitate in AICS a partire dalle ore 13:01 del 9 febbraio 2022, non saranno ammissibili.**
- 7. In tale ultimo caso, a pena di non ammissione alla procedura**, la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo che digitale (allegando apposito supporto: CD Rom o USB) in versione **PDF** (firmato digitalmente in modalità *pades o cades*) e dovrà essere contenuta in un plico. Il plico dovrà riportare come mittente la denominazione del Soggetto Proponente, del rappresentante Legale o del Procuratore (generale o speciale) del Soggetto Proponente o del Delegato nel caso di Enti Territoriali che ha firmato la Domanda di partecipazione, numero di telefono, nonché

dell'indirizzo e-mail e/o PEC. Per il *destinatario*, il plico dovrà riportare **AICS-Ufficio VII**, e dovrà altresì indicare la *denominazione sintetica della procedura*: “**Bando ECG 2021**”, estrema sintesi del “**Titolo dell’Iniziativa_ Lotto...**” per il quale il Soggetto Proponente (mittente) concorre. Il plico contenente la documentazione, **pena l’esclusione**, dovrà essere debitamente **sigillato** in maniera da garantire l’integrità del medesimo, **controfirmato** sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o da un Procuratore (generale o speciale) /del Delegato del Soggetto Proponente.

8. **Ai fini dell’accertamento della data e/o dell’orario di arrivo del plico cartaceo, farà fede esclusivamente la constatazione registrata dagli incaricati di AICS all’atto della ricezione del plico stesso.** Data e orario di consegna del Plico saranno segnati sul Plico, dal ricevente, all’atto di arrivo, tramite un qualunque dei suddetti mezzi, del plico presso l’AICS.

9. **L’invio sia della PEC sia del plico contenente la documentazione, come successivamente descritta, è a totale ed esclusivo rischio del Soggetto proponente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di AICS ove per disguidi di qualsiasi natura, la PEC o il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza sopra indicata.**

10. **Non sarà in alcun caso preso in considerazione il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del Soggetto Proponente e anche se spedito prima del termine medesimo;** ciò vale anche per il plico inviato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell’ufficio postale accettante. Tale plico non verrà aperto e verrà considerato come non consegnato.

11. Il Soggetto Proponente può effettuare **un’unica trasmissione per ogni singola Iniziativa**, può inviare la documentazione richiesta dal presente Bando all’articolo 6 **una sola volta**, o via PEC, o via plico cartaceo. Nel caso in cui il Soggetto Proponente invii la medesima documentazione relativa alla medesima Iniziativa più volte, **l’AICS prenderà in considerazione solo ed esclusivamente la documentazione trasmessa con il primo invio.** Nel caso in cui il Soggetto Proponente invii più di una proposta al medesimo Bando, deve essere effettuata una **trasmissione separata** per ogni Iniziativa proposta. Qualora si rendesse necessaria un’integrazione documentale, il Soggetto Proponente potrà effettuarla inserendo nell’oggetto: “**BANDO ECG 2021_ Sigla OSC/Denominazione ET_ Titolo estremamente sintetico dell’Iniziativa_INTEGRAZIONE a PEC del XX/XX/202X**”. Tale **integrazione** necessitata **potrà essere accolta solo se recapitata, via PEC o in cartaceo, entro il suddetto termine perentorio di scadenza del 9 febbraio 2022, ore 13:00.**

12. **La capacità dell’indirizzo PEC in uso al Bando per l’invio delle Proposte iniziali ha un limite massimo di 100 Mb.** Qualora non fosse sufficiente, l’invio potrà essere suddiviso in due parti, una inviata di seguito all’altra, **ed entrambe entro e non oltre il termine perentorio di scadenza indicato al**

precedente comma 3. In caso di trasmissione suddivisa in due parti, l'oggetto di trasmissione dovrà riportare la seguente dicitura: “**Bando ECG 2021_Sigla OSC/Denominazione ET_ Titolo estremamente sintetico dell’Iniziativa_ Lotto_ PEC 1 di 2 – 2/2 - etc**”.

13. Il Soggetto Proponente **potrà scegliere solo una** delle suddette modalità di trasmissione. **Non sarà, inoltre, ritenuta ammissibile** una medesima proposta trasmessa con due o più modalità differenti. **Non sarà, altresì, ritenuta ammissibile** la proposta presentata con modalità e tempistiche differenti da quelle summenzionate.

14. **Eventuali domande di chiarimento relative al Bando** potranno essere indirizzate unicamente da parte dei Soggetti Proponenti ammissibili al presente Bando e mezzo PEC, al seguente indirizzo email dell’AICS: faq.bandit@aics.gov.it **entro e non oltre il 15 dicembre 2021**. Sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento di cui al successivo articolo 11 esaminarle, aggregarle, rielaborarle in termini generali e predisporre le relative risposte che saranno pubblicate entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza della presentazione delle proposte.

15. I chiarimenti richiesti inerenti la procedura e la documentazione saranno pubblicati – unitamente alla corrispondente richiesta di chiarimento in forma anonima - in formato elettronico sul sito www.aics.gov.it. **Non saranno, pertanto, fornite risposte individuali o personalizzate e/o risposte inerenti informazioni di dettaglio** in merito a specifici quesiti palesemente legati a singole Iniziative, contesti geografici e/o settoriali, o ancora riconducibili alla strategia progettuale del Soggetto Proponente.

16. Il RUP provvederà alla pubblicazione sul sito www.aics.gov.it della **lista delle PEC pervenute entro le ore 13:00 del 9 febbraio 2022**. I Soggetti Proponenti che dovessero riscontrare l’assenza dalla lista di una Iniziativa, che a loro risulti regolarmente trasmessa e pervenuta all’AICS entro il suddetto termine, hanno 48 ore di tempo dalla pubblicazione dell’elenco sul sito per inviare via PEC all’indirizzo bando.ecg@pec.aics.gov.it la segnalazione e ritrasmettere la documentazione in parola, purché possano dimostrare - senza equivoci - quanto previsto al precedente comma 3.

Art. 6 - Documentazione

1. **A pena di esclusione, per entrambi i Lotti, il Soggetto Proponente deve trasmettere** la seguente documentazione nei modi e nei termini perentori di cui al precedente articolo 5, **compilandola in tutte le parti nei formati / modelli richiesti dal Bando**.

Il Soggetto Proponente **deve trasmettere tutti i seguenti documenti in PDF e firmarli con firma digitale in modalità pades o cades, salvo diversamente specificato:**

- a) **Domanda di Partecipazione** redatta secondo il modello di cui all'*Allegato 1.Lotto1 e Allegato 1.Lotto2* al presente Bando, **debitamente compilata e sottoscritta digitalmente** dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente e **accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità**. Nel caso di presentazione della domanda tramite un Procuratore generale o speciale del Legale Rappresentante o di un delegato in caso di Enti Territoriali, alla Domanda di partecipazione dovrà essere allegato l'atto di procura o di delega per Enti Territoriali e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante e del Procuratore/Delegato.

Alla Domanda di Partecipazione, il Soggetto Proponente deve allegare:

a.1 **Un (1) file in PDF, firmato digitalmente o con firma autografa**, contenente **l'Accordo di Partenariato tra il Soggetto Proponente e ciascun Partner indicato nella sezione 8.2 del DUP**, reso utilizzando il modello di cui al *Sub Allegato 1* e seguendo le istruzioni delle Linee Guida ivi contenute. **Ciascun Accordo deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante** (ovvero, dal Procuratore Generale o speciale o del Delegato nel caso di Enti territoriali che ha sottoscritto la Domanda di partecipazione) **sia del Soggetto Proponente, sia del Partner di cui deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità**. L'Accordo di Partenariato deve definire chiaramente l'attribuzione, da parte del Soggetto Proponente al Partner scelto, **del ruolo, delle funzioni, delle attività per il raggiungimento degli obiettivi, risultati e attività previsti dall'Iniziativa**. Il Soggetto Proponente / Esecutore **rimane comunque l'unico responsabile della corretta esecuzione tecnica ed economico-finanziaria dell'Iniziativa**: è escluso ogni rapporto anche indiretto tra l'AICS ed il/i Partner del Soggetto Esecutore, **che si assume la responsabilità dell'Iniziativa e della scelta del/i Partner medesimo/i**. La mancata presentazione e/o l'assenza di firma anche su un solo Accordo - comporterà **l'esclusione della Proposta dalla Procedura**. Gli Accordi di Partenariato saranno oggetto di apposita valutazione da parte della Commissione unitamente alla sezione 8.2 del DUP.

a.2 **(Unicamente per il Lotto 1)**: un Documento dell'Ente da denominare *Sub Allegato 2* (in formato libero, in PDF e firmato con firma autografa o digitale) che rappresenti un impegno formale dell'Ente stesso all'implementazione (tecnica e finanziaria) dell'Iniziativa proposta, qualora risulti collocata utilmente in graduatoria e ammessa al finanziamento. Tale Documento, inoltre, dovrà indicare il documento strategico/programmatorio/di linee guida dell'Ente nell'ambito del quale l'Iniziativa si inserisce e dovrà evidenziare come l'Iniziativa sia coerente con le priorità indicate nel documento strategico/programmatorio/di linee guida e contribuisca al raggiungimento degli obiettivi in esso prefissati.

- b) **Documento Unico di Progetto (DUP)** debitamente compilato, redatto secondo il *modello Allegato 2* del presente Bando **per la presentazione della Proposta completa, in conformità**

alle **Linee Guida in esso contenute**, e *sottoscritto digitalmente* dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, ovvero da suo Procuratore generale/speciale o da Delegato in caso di ET.

Per la sua compilazione, il Soggetto Proponente **si atterrà a quanto definito nell'articolo 1 e nel successivo articolo 7 del Bando e nelle Linee Guida del DUP.**

Il DUP deve essere completo dei seguenti Sub Allegati in PDF firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo Procuratore generale/speciale o Delegato in caso di ET:

- i. **Quadro Logico** (*modello Sub-Allegato 3*)
- ii. **Cronogramma** (*modello Sub-Allegato 4*)
- iii. **Piano Finanziario per la Proposta Iniziale** (*modello Sub-Allegato 5*). Il **Piano Finanziario per la Proposta Iniziale relativo al costo totale dell'Iniziativa**, va inviato **sia in formato PDF** (firmato digitalmente), **sia in formato Excel** (non firmato), e va redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida all'interno del modello medesimo. *I due file devono essere identici verificando attentamente, prima dell'invio, l'esattezza delle formule di calcolo richieste dal formato.*

- c) **Check List Amministrativa unicamente in formato WORD** (non firmato), compilata dal Soggetto Proponente (*modello Allegato 3*) e poi verificata da AICS nel corso delle verifiche amministrative. **Un solo elemento verificato negativamente comporterà l'esclusione della Proposta.**

2. I modelli da utilizzare per la presentazione delle Iniziative sono esclusivamente i modelli in allegato al presente Bando e non possono essere modificati dal Soggetto Proponente, a pena di esclusione. Anche per la fase d'implementazione dell'Iniziativa, i modelli da utilizzare saranno esclusivamente quelli allegati al presente Bando, **pena risoluzione del Contratto / Convenzione e revoca del Contributo.**

Art. 7 – Disposizioni per la predisposizione del DUP e del Piano Finanziario

1. Ai fini della predisposizione del DUP (*Allegato 2*), per ciascuna Iniziativa e per entrambi i Lotti, il Soggetto Proponente dovrà attenersi alle seguenti indicazioni integrative degli articoli delle Sezioni III e IV delle Procedure Generali:

- i. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 1, comma 1 del presente Bando con riferimento all'Obiettivo generale, il Soggetto Proponente dovrà definire un **(1) solo Obiettivo Specifico** e

massimo **tre (3) Risultati**. Per ogni Risultato sono previste al massimo **quattro (4) attività** contenenti le informazioni quantitative e qualitative richieste dalle Procedure Generali e dalle Linee Guida contenute nel DUP.

ii. Nel definire l'**Obiettivo Specifico**, le Iniziative, in coerenza con l'ambito di intervento prescelto, dovranno riferirsi prioritariamente agli OSS e ai Target come identificati al precedente articolo 1, comma 5, **nei Target 4.7, 12.8 e 13.3**. *Scelte differenti di OSS e relativi Target dovranno essere adeguatamente motivate ed essere strettamente correlate alle specificità e finalità dell'ECG.*

iii. Nel DUP è fondamentale definire quali **Risultati** il Soggetto Proponente intenda raggiungere mediante l'Iniziativa, dimensionandoli e misurandoli adeguatamente con specifici indicatori.

iv. Nel presente Bando sono previste **tre (3) codificazioni di Indicatori**: 1) Indicatori riferiti ai Target degli OSS a codificazione UNSTAT ii); 2) Indicatori a Codificazione Attinente all'ECG di tipo quantitativo e qualitativo per i quali il Soggetto Proponente (cfr. successivo punto v) nelle sezioni 4.2 e 5 del DUP (dove è richiesta la descrizione della provenienza dell'Indicatore), deve dimostrare che gli indicatori proposti provengono da fonti nazionali e internazionali accreditate e che sono già stati oggetto di pubblicazione e impiego per programmi di ECG, quali (a titolo esemplificativo, non esaustivo) indicatori definiti da Agenzie delle Nazioni Unite (prioritariamente l'UNESCO – cfr. il seguente punto v.), dall'OCSE, dalla Commissione Europea, da Istituti e Centri nazionali e internazionali di ricerca e di statistica (compresi database di indicatori elaborati e pubblicati da Agenzie governative e/o Consorzi internazionali di Soggetti attivi in programmi ECG); 3) Indicatori interni al Soggetto Proponente, purché integrino quelli aventi Codificazione Attinente all'ECG e risultino adeguatamente sperimentati e applicati in passato dal Soggetto Proponente e/o dal Partner, in modo che siano funzionali ad una più chiara ed esaustiva presentazione dell'Iniziativa Proposta e dei relativi prodotti, risultati e impatto, nonché alla verifica del loro effettivo stato di avanzamento. L'uso di indicatori interni sperimentati in passato è libera scelta del Soggetto Proponente e si raccomanda di darne adeguata evidenza e motivazione al fine di consentirne un'opportuna valutazione da parte dell'AICS. Gli indicatori prodotti da singole ONG Internazionali sono riconducibili a questa categoria di indicatori interni proposti dal Soggetto Proponente.

v. Nell'individuazione degli Indicatori a Codificazione Attinente all'ECG, il Soggetto Proponente potrà applicare gli indicatori tematici elaborati dal "*Technical Cooperation Group on the Indicator SDG 4 – Education 2030 (TCG)*" dell'*Unesco Institute for Statistics (UNESCO- UIS)* afferenti ai risultati di apprendimento e la cui misurazione è basata su valutazioni e analisi eseguite su larga scala. Un esempio di indicatore tematico attinente all'ECG è l'indicatore di Risultato 4.7.4: "*Percentage of students by age group (or education level) showing adequate understanding of issues relating to global citizenship and sustainability*". A tal proposito, a livello internazionale, è stata recentemente sviluppata una metodologia per la misurazione e valutazione del 4.7.4 che riguarda aspetti come la

tolleranza, il rispetto e lo sviluppo sostenibile (cfr. *Guidelines for Data Collection to Measure SDG 4.7.4* (unesco.org)).

vi. Il Soggetto Proponente dovrà presentare nelle sezioni 4.2 e 5 del DUP:

a. al massimo **tre (3) Indicatori per l'Obiettivo Specifico**, di cui almeno due (2) riferiti ai Target degli OSS a codificazione UNSTAT (articolo 1.5 del presente Bando) e/o a Codificazione Attinente all'ECG e non più di uno (1) proposto dal Soggetto Proponente; nel caso ve ne sia uno (1) solo, dovrà essere riferito a Target degli OSS o a Codificazione Attinente all'ECG;

b. al massimo **quattro (4) Indicatori per ogni Risultato**, di cui almeno due (2) sempre riferiti ai Target degli OSS a codificazione UNSTAT (articolo 1.5 del presente Bando) e/o a Codificazione Attinente all'ECG e non più di due (2) proposti dal Soggetto Proponente; nel caso ve ne sia uno (1) solo, dovrà essere riferito a Target degli OSS o a Codificazione Attinente all'ECG;

vii. Nell'illustrare gli indicatori individuati, il Soggetto Proponente dovrà dare evidenza, nell'apposita sezione del DUP, della loro provenienza, codificazione, natura e precedente utilizzo, nonché della metodologia di valutazione e degli strumenti di rilevazione che saranno utilizzati.

viii. Per ogni indicatore utilizzato nel DUP, vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere coerenti con l'ambito di intervento ECG scelto dal Soggetto Proponente per l'Iniziativa, adottando preferibilmente e, ove applicabili, **Fonti di Verifica** di provenienza e pubblicazione istituzionale, riscontrabili, affidabili, non autoreferenziali, non riconducibili ad una mera rilevazione da parte della rete di Partner e/o del Soggetto Proponente medesimo.

ix. Gli indicatori utilizzati nel DUP dal Soggetto Proponente, oltre ad essere in linea con quanto richiesto dal Bando e dalle Procedure Generali, devono essere fondati su una baseline più recente possibile, rispondente allo stato oggettivo del contesto su cui si vuole incidere positivamente con l'Iniziativa. Gli indicatori devono risultare proporzionati e congrui alle risorse che sono messe a disposizione dell'Iniziativa, garantendo misurabilità, efficacia, efficienza e impatto della stessa. Ogni informazione richiesta dal DUP in merito agli Indicatori deve essere compilata, senza eccezioni, nei termini stabiliti dal Bando e dalle Linee Guida del DUP. Non è consentito l'inserimento nel DUP di valori iniziali e finali di indicatori da stabilire in maniera postuma nel periodo d'implementazione dell'Iniziativa. E' invece consentito, limitatamente ad un (1) solo indicatore per ogni Risultato se in presenza di un numero minimo di almeno due (2) indicatori per Risultato, che il Soggetto Proponente esprima un **indicatore** di pertinenza rispetto alla misurabilità del risultato di apprendimento, **espresso sotto forma di una formula e/o criterio di calcolo** che evidenzia come sarà calcolato il valore di baseline e relativo incremento verso il valore finale. In questo caso, il **Soggetto Proponente dovrà comunicare via PEC all'AICS entro e non oltre 8 mesi dalla stipula del Contratto/Convenzione i valori numerici quantitativi e qualitativi della baseline e del valore target**, definendo quale sia la progressione numerica dell'Indicatore nel corso dell'Iniziativa. I valori comunicati saranno

attentamente valutati e approvati dall'AICS. L'affidabilità e credibilità della formula e/o del criterio di calcolo espresso nella Proposta iniziale saranno oggetto di apposita valutazione da parte della Commissione.

x. Nel DUP non è previsto un numero massimo di **output** per ogni attività descritta nella sezione 6 del DUP. E' comunque necessario che questi siano adeguatamente misurabili in quantità e qualità, oltre che essere congrui con un dettaglio adeguato di descrizione di mezzi e costi nella sezione 6 del DUP.

xi. **E' obbligatorio prevedere una valutazione esterna finale.** Quest'ultima deve essere proposta nella sezione **9.6 del DUP** ed essere confermata in dettaglio sempre nella sezione 9.6 del DUP **con il primo Rapporto Intermedio ed eseguita entro la presentazione** del Rapporto Finale. La valutazione esterna finale può avere ad oggetto **un tema predominante inerente l'ambito di intervento di ECG scelto dall'Iniziativa che tenga inoltre conto della specificità territoriale. La valutazione esterna finale deve inoltre prevedere obbligatoriamente attività di analisi, controllo, valutazione e approfondimento delle fonti di verifica utilizzate nel DUP**, dello stato di raggiungimento delle attività in rapporto ai risultati, di valutazione della validità della rete di partenariato dell'Iniziativa, **garantendo altresì la reale tracciabilità e misurabilità degli indicatori utilizzati nel DUP.** Nel presente Bando non sono ammissibili altre forme di Valutazione Finale e/o Intermedia.

xii. Fatte salve eventuali cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del Soggetto Esecutore in fase d'implementazione dell'Iniziativa, **le Condizioni Specifiche** di cui all'articolo 14 delle Procedure Generali, **vanno richieste motivatamente e unicamente in fase di presentazione della Proposta Iniziale nella Sezione 14 del DUP**, anche nel caso riguardino uno dei Partner del Soggetto Proponente. Si elencano di seguito alcune ipotesi di richiesta di condizioni specifiche a titolo esemplificativo e non esaustivo: in merito all'applicazione dell'articolo 7 delle Procedure Generali per la scelta dei contraenti; condizioni specifiche per la donazione e/o trasferimento dei beni; relative all'applicazione di specifiche normative provinciali / regionali / nazionali cui il Soggetto Proponente e/o i suoi Partner devono attenersi, etc.

xiii. Non vi sono limiti nel coinvolgimento di altri **Enti e Stakeholder** che andranno descritti nelle sezioni del DUP, **in particolare la 6**, ove richiesto dalle Linee Guida e in base alla strategia progettuale del Soggetto Proponente.

xiv. Nel presente Bando sono ammissibili le attività di re-granting previste dall'articolo 4.2.13 delle Procedure Generali **attribuibili unicamente mediante procedure comparative pubbliche indette dai Soggetti Proponenti e/o loro Partner.** Nei confronti di AICS, rimarrà comunque il Soggetto Proponente l'unico responsabile dell'Iniziativa.

La quota di *re-granting* non potrà essere superiore al **5% dei costi diretti dell’Iniziativa**, sarà destinata alla selezione di iniziative proposte da soggetti pubblici e privati no-profit che contribuiscano al raggiungimento dei Risultati previsti dall’Iniziativa proposta dal Soggetto Proponente.

Qualora il Soggetto Proponente preveda l’uso del *re-granting*, dovrà dare evidenza dei criteri di selezione dei beneficiari e delle iniziative finanziabili oltre a descriverne le finalità nel DUP (in particolare, nelle sezioni 6, 7 e 9.3) e in ogni documento in cui l’attività di *re-granting* viene menzionata.

2. Ai fini della predisposizione del **Piano Economico Finanziario** (Sub-*Allegato 5* al DUP), per ciascuna Iniziativa e per entrambi i Lotti, salvo diversamente specificato, il Soggetto Proponente dovrà attenersi alle seguenti indicazioni integrative degli articoli delle Sezioni III e IV delle Procedure Generali:

i. Il compenso per l’incarico del **Revisore esterno per tutta la durata dell’Iniziativa** può ammontare al massimo al **2,00% del totale dei costi diretti**. La figura del Revisore esterno deve essere obbligatoriamente prevista: qualora il Soggetto Proponente non intendesse imputare i suoi costi al progetto, **inserirà 0,00 nel Piano Finanziario, specificando nella sezione 13.2 del DUP che tale figura è comunque prevista.**

ii. I **costi della Valutazione esterna finale** devono essere riconducibili a **costi medi di mercato** dimostrabili, nel corso del ciclo di vita del progetto, attraverso l’invio ad AICS delle offerte economiche/preventivi, **da allegare ai Rapporti Intermedi**, ricevute/i dal Soggetto Esecutore nel rispetto dell’applicazione **dell’articolo 7 delle Procedure Generali e del successivo comma 3.**

iii. (*ove applicabile*) per i **costi della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa** (da sottoscrivere sulla base di quanto previsto dall’*Allegato 6*), il Soggetto Proponente deve includere nel Piano Finanziario il **costo lordo della fidejussione previsto per l’intera durata dell’Iniziativa, stimato previa indagine di mercato.** In fase d’implementazione dell’Iniziativa, l’AICS potrà richiedere al Soggetto Esecutore il **dettaglio sui costi dei fornitori di servizio contattati e le ragioni della scelta effettuata.**

iv. Per i **costi indiretti**, si applica la percentuale massima prevista all’articolo 4.1.1. delle Procedure Generali. Pertanto, non **dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti.**

v. Ai sensi dell’art. 4.2.18 delle Procedure Generali, **se necessario all’Iniziativa e adeguatamente motivato nel DUP, può essere ammissibile il costo di un monitoraggio esterno** dedicato, da includere nella colonna “Altri costi non per risultato” del Piano Finanziario.

vi. I costi delle Risorse Umane legati alla **realizzazione di corsi di formazione** potranno essere imputati alla Rubrica 1 “Risorse Umane” e/o alla Rubrica 2 “Spese per la realizzazione delle attività”, **a seconda della natura del costo (personale vs. acquisto di servizi) e dalla strategia progettuale proposta dal Soggetto Proponente atta a dimostrare il collegamento diretto dell’attività al raggiungimento dei Risultati previsti dall’Iniziativa.**

vii. **Durante i 6 mesi che intercorrono tra la conclusione delle attività e la presentazione del rapporto finale**, tra le spese ammissibili possono rientrare anche quote parte di stipendi di personale impegnato nella stesura del rapporto, nella preparazione e realizzazione della revisione finanziaria, nel *follow up* dell’eventuale valutazione esterna, purché impegnate entro la data di durata convenzionale e per le quali il Soggetto Esecutore può dimostrare un loro diretto, esplicito, tracciabile coinvolgimento nella predisposizione del Rapporto Finale ai sensi di quanto previsto dalle Procedure Generali e dal Bando.

viii. Per la **retribuzione delle Risorse Umane e del personale previsto dall’Iniziativa** (per l’ammissibilità del quale il Soggetto Proponente deve dimostrare nella **sezione 9.2 del DUP che sia necessario al raggiungimento di obiettivi e risultati dell’Iniziativa**), vanno rendicontati **gli importi lordi comprensivi dei contributi a carico dell’organizzazione**, secondo quanto previsto dalle Procedure interne al Soggetto Proponente (ovvero, da normativa vigente e/o da altri atti dell’amministrazione per gli Enti territoriali proponenti). L’elenco delle procedure interne (ovvero di altri atti e/o norme per gli Enti Territoriali proponenti) del Soggetto Proponente deve essere dettagliato **nella sezione 16 del DUP.**

ix. **La lista dei costi ammissibili contenuta nelle Procedure Generali è indicativa e non esaustiva.** Il Soggetto Esecutore può proporre altri costi diretti **se si dimostra la loro funzionalità al raggiungimento di risultati e obiettivi, purché si rispettino i criteri di ammissibilità di cui all’articolo 4 delle Procedure Generali.** I costi sono ammissibili purché sia evidenziato e motivato il loro collegamento a uno o più Risultati **nel rispetto dei criteri stabiliti dal Bando e dalle Linee Guida del DUP e del Piano Finanziario.** Nel presente Bando **non sono invece ammissibili costi di acquisto a carico dell’Iniziativa di mezzi di trasporto e locomozione** (auto, furgoni, pulmini, moto, biciclette, etc.), mentre lo sono tipologie di spese atte a garantire **la mobilità del personale, di collaboratori, dei beneficiari** attraverso **l’uso di mezzi di trasporto pubblici e privati** (esclusi taxi). Se giustificate e motivate sono ammissibili le spese di **noleggio occasionale e limitato di veicoli, prioritariamente a energie rinnovabili.** Sono ammissibili **affitti occasionali** di spazi e strutture limitatamente utilizzati per la realizzazione di specifiche attività.

x. In deroga agli articoli 8.1, 8.2 e 8.3 delle Procedure Generali, i beni, i materiali, le attrezzature e gli equipaggiamenti **acquistati interamente dall’Iniziativa devono essere donati esclusivamente ai beneficiari del progetto e/o ai Partner pubblici** dell’Iniziativa. Eventuali donazioni ai Partner

privati dovranno essere oggetto di specifica richiesta da parte del Soggetto Esecutore nella reportistica intermedia e saranno ritenute ammissibili **solo se preventivamente autorizzate dall'AICS**. Nel rapporto finale è obbligatorio allegare il documento di donazione del bene utilizzando *l'Allegato 7 al Contratto / Convenzione (Modello verbale di consegna di beni)*. **In nessun caso i beni possono restare di proprietà del Soggetto Esecutore**. I beni residuali inferiori a **300 euro del costo di acquisto originale**, sono **esclusi dall'obbligo di donazione fino ad un importo cumulativo massimo di 1.500 Euro**: il Soggetto Esecutore si **impegna a utilizzarli a beneficio** delle future iniziative di ECG e, in ogni caso, non possono produrre un profitto per il Soggetto Esecutore.

xi. Nel Piano Finanziario, **al terzo livello**, il Soggetto Proponente deve posizionare la tipologia di spesa **nella maniera più affine alle definizioni presenti nel formato**. La codificazione numerica del terzo livello è una scelta di pertinenza del Soggetto Proponente, anche in funzione dell'ambito di intervento dell'Iniziativa e delle proprie procedure amministrative e di rendicontazione. La definizione di un terzo livello **non coerente con il primo o il secondo livello**, non è causa di esclusione dell'Iniziativa Proposta ai sensi del Bando, **ma andrebbe a incidere negativamente sulla valutazione da parte della Commissione**. E' importante che nelle Rubriche **1, 2, 3 e 5 il costo sia sempre necessario al raggiungimento di uno o più risultati e riconducibile nel Piano Finanziario alle colonne del costo / risultato**. E', invece, sempre necessario che nelle sezioni **6 e 9 del DUP**, coerentemente con le modalità richieste dalle Linee Guida, **siano inserite e motivate le scelte sull'uso delle risorse finanziarie** necessarie al raggiungimento dei risultati.

3. Le seguenti disposizioni integrano e/o completano le Procedure Generali:

i. In merito alle procedure di contrattazione di beni, servizi e lavori **i Soggetti eleggibili al Lotto 1 applicheranno il "Codice dei Contratti Pubblici"** (Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.) e/o altra normativa di riferimento per l'Ente, mentre **i Soggetti ammissibili al Lotto 2 applicheranno le PRAG. Entrambi devono comunque rispettare i principi criteri previsti dall'Articolo 7 "Principi e procedure di scelta del contraente per acquisto di beni, servizi e lavori" delle Procedure Generali.**

ii. In fase di presentazione della Proposta iniziale, gli importi vanno aggregati per tipologia di costo / risultato / altre spese per risultato secondo quanto previsto dal Bando, dalle Procedure Generali e dalle Linee Guida del Piano Finanziario. In fase d'implementazione e gestione dell'Iniziativa per il presente Bando, limitatamente ai costi di funzionamento (*running costs*, acquisti di cancelleria, utenze, acquisti occasionali e non pianificabili, costi cadenzati mensili, costi non prevedibili, etc) è **possibile applicare le modalità previste dalla normativa vigente di riferimento per l'Ente Territoriale Proponente e, per le OSC proponenti, le modalità previste dalle PRAG sulla base del consolidato importo lordo mensile o bimestrale**. Tuttavia, al fine di considerare ammissibile tale modalità di pagamento dei costi di funzionamento in maniera mensile o bimestrale, per tali costi

ricorrenti si raccomanda di **definire in maniera preliminare con il Revisore esterno quali siano le eventuali altre modalità applicabili all’Iniziativa.**

iii. Per l’acquisto di beni, attrezzature e servizi, **vi è l’obbligo di scelta del contraente ai sensi di quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici per gli ET e dalle PRAG per le OSC.** Occorre sottolineare, inoltre, che per l’eventuale suddivisione della gara in più lotti, ove necessaria, deve essere tale **che il calcolo del valore stimato dell’appalto sia uguale al totale dei lotti messi a bando, per non incorrere nelle sanzioni per frazionamento artificioso.** Per valide, giustificate e motivate ragioni non in contrasto con i principi e criteri dell’articolo 7 delle Procedure Generali, eventuali richieste di integrazioni, completamento o deroghe alle disposizioni di riferimento del Bando in materia di acquisto di beni, attrezzature e servizi, possono essere richieste dal Soggetto Proponente nelle Condizioni Specifiche nella Sezione 14 del DUP unicamente in fase di presentazione della Proposta Iniziale, anche nel caso riguardino uno dei Partner del Soggetto Proponente. Se confermate da AICS saranno incluse nel Contratto / Convenzione con il Soggetto Esecutore.

iv. Il Soggetto Esecutore in fase d’implementazione dell’Iniziativa, **al fine di assicurare l’effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo,** stabilirà dei termini di riferimento dettagliati per consentire agli offerenti di corrispondere a tutti i criteri qualitativi e quantitativi da inserire nelle procedure di gara. Al fine di assicurare trasparenza ed efficacia nella selezione della migliore offerta, la griglia di valutazione dell’offerta tecnica corredata di criteri, sotto-criteri e sub-pesi con relativo punteggio, potrà essere pubblicata nel bando di gara. In fase di attribuzione del punteggio, il Soggetto Esecutore potrà **valutare e valorizzare gli elementi qualitativi dell’offerta individuando criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo e attribuendo all’offerta tecnica (e ai relativi elementi qualitativi e quantitativi) un adeguato punteggio rispetto a quello attribuito al prezzo di offerta. Il contratto sarà aggiudicato all’offerta economicamente più vantaggiosa e, segnatamente, all’offerta che soddisfi tutti i requisiti tecnici e al prezzo più basso. Nel fare ciò, qualsiasi conflitto di interessi deve essere evitato.**

Art. 8 - Iter di valutazione e approvazione delle Iniziative

1. Per il presente Bando, **l’iter di approvazione delle Iniziative** è articolato in base a quanto previsto dalle Procedure Generali all’**articolo 2.2** per quanto concerne la Commissione di valutazione e lo Staff di supporto amministrativo; e agli articoli **2.3.2 e 2.3.3** per quanto concerne le disposizioni relative all’iter procedurale, con le specifiche riportate nei commi successivi.

2. **Le verifiche amministrative potranno svolgersi contemporaneamente, anche solo parzialmente, alla valutazione tecnico-economica.** Di conseguenza, ai sensi del comma 2

dell'articolo 2.3.2, saranno comunicati nel corso della procedura - mediante pubblicazione sul sito web dell'AICS – gli esiti delle sole verifiche amministrative.

3. Ai sensi del comma 8 dell'articolo 2.3.2, **la valutazione tecnico-economica verrà effettuata dalla Commissione attribuendo a ciascuna Iniziativa un punteggio**, utilizzando la **Griglia di Valutazione** di cui all'*Allegato 4*.

4. **Il punteggio minimo perché un'Iniziativa sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 60/100.** Le Proposte che **non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 45/75**, ottenuto come somma del punteggio delle sezioni **1/2/3/4/5/6/7/8 del DUP**, **non saranno ritenute ammissibili.**

5. Completata la valutazione tecnico-economica, **la Commissione redigerà una graduatoria per Lotto** comprendenti tutte le Iniziative valutate sulla base dei punteggi attribuiti ai sensi del precedente comma 4. **La Commissione, sulla base della graduatoria per Lotto, definirà quelle giudicate ammissibili e idonee al finanziamento.** La Commissione valuterà l'ammissibilità o meno delle Condizioni specifiche proposte nel DUP delle Iniziative utilmente collocate in graduatoria.

6. Le Iniziative utilmente collocate in graduatoria per ciascun Lotto verranno finanziate **fino ad esaurimento della dotazione finanziaria** di ciascun Lotto. Le risorse non assegnate di ciascun Lotto saranno utilizzate per finanziare le iniziative utilmente collocate nella graduatoria dell'altro Lotto, secondo l'ordine stabilito dalla stessa e fino ad esaurimento plafond. Qualora vi siano risorse non assegnate in entrambi i Lotti, sarà valutata la finanziabilità dell'Iniziativa con il punteggio più elevato tra le graduatorie dei due Lotti.

7. Nel caso in cui due o più Iniziative si collocino **ex aequo in graduatoria**, l'AICS privilegerà quella che abbia ottenuto un punteggio maggiore nella somma delle **Sezioni 3, 4, 5 e 6 del DUP** relative all'analisi dei bisogni e alla logica e strategia d'intervento.

8. In attuazione del comma 12 dell'articolo 2.3.2 delle Procedure Generali, la graduatoria elaborata dalla Commissione verrà sottoposta all'approvazione del Direttore e l'iter si concluderà ai sensi dei commi 12 e 13 dell'articolo 2.3.2 delle Procedure Generali.

9. In attuazione del comma 2 dell'articolo 2.3.3 delle Procedure Generali, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto del Direttore di approvazione della graduatoria definitiva, il Soggetto Proponente avrà, **pena la decadenza dalla graduatoria e la revoca del contributo deliberato, 45 giorni di tempo** (salvo diversamente specificato da comunicazioni AICS) per trasmettere all'Agenzia la seguente documentazione, via PEC all'indirizzo bando.ecg@pec.aics.gov.it, firmata digitalmente nei modi definiti dal precedente articolo 6, comma 1, salvo diverso avviso :

- a) **il Contratto / Convenzione** redatto secondo il modello *Allegato 5* del presente Bando, **precompilato adeguatamente in tutte le parti di competenza secondo le Linee Guida contenute**. Nel Contratto / Convenzione – che l’AICS trasmetterà al Soggetto Proponente precompilato per le vie brevi - saranno anche riportate quelle Condizioni Specifiche previste nel DUP e approvate, senza osservazioni, dalla Commissione nel corso della valutazione tecnico-economica. **Eventuali condizioni non approvate, saranno comunicate dall’AICS al Soggetto Proponente con la trasmissione della bozza di Contratto / Convenzione con le Condizioni specifiche modificate**. In tal caso, il Soggetto Proponente avrà facoltà di rinunciare al finanziamento dell’Iniziativa proposta.
- b) *(ove applicabile)* i Soggetti Proponenti aggiudicatari che intendono optare, in sede di stipula del Contratto / Convenzione, per **l’erogazione per anticipazione del contributo AICS, dovranno presentare idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di ammontare pari al 30,00% dell’importo anticipato dall’Agenzia** ai sensi dell’art. 26, comma 4, della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e ss.mm.ii. **che risponda ai requisiti previsti dall’Allegato 6 “Modello di clausole da inserire in fideiussione” al presente Bando e dall’articolo 3.2 delle Procedure Generali**. Qualora non fosse possibile trasmetterla firmata digitalmente, il Soggetto Proponente invierà copia originale della stessa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite agenzia di recapito autorizzata o tramite consegna a mano in AICS, in via Salvatore Contarini, n. 25, 00135 Roma. Solo in seguito alla trasmissione della garanzia fideiussoria da parte del Soggetto Proponente e alla verifica positiva da parte dell’AICS, **si potrà procedere alla stipula del Contratto / Convenzione**. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere, se richiesto dall’Ente bancario o assicurativo che la emette, **una scadenza di 13 mesi superiore all’eventuale durata massima convenzionale dell’Iniziativa**, e comunque dovrà essere tale da coprire il tempo necessario all’AICS per l’approvazione del rapporto finale. **Oltre la scadenza massima, la garanzia non è da ritenersi svincolata e resta comunque in essere fino a formale comunicazione di svincolo da parte dell’AICS**.
- c) **Per il Lotto 2 e ove applicabile per Lotto 1: il pacchetto di Procedure Interne approvate dai propri Organi di Controllo/Decisionali**, la cui lista è contenuta nella **Sezione 16 del DUP** (e riportata altresì nell’Accordo tra il Soggetto Proponente e il Revisore esterno scelto, ai sensi dell’articolo 13.2 delle Procedure Generali);
- d) **la dichiarazione di insussistenza di cause d’incompatibilità sottoscritta da parte del Revisore esterno** secondo il modello *Allegato 7*;
- e) *(ove applicabile)* la **Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà per l’IVA** (in formato libero) **nel caso in cui l’imposta non sia recuperabile** ai sensi del comma 1 dell’articolo 4.2 delle Procedure Generali. La dichiarazione va firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, ovvero da suo Procuratore generale /speciale o Delegato in caso di ET. **In assenza di tale dichiarazione, sarà sottinteso che l’IVA non rappresenta un costo**

ammissibile per l’Iniziativa. E’, in ogni caso, escluso un qualsiasi maggiore onere finanziario a carico dell’AICS.

Art. 9 - Modalità di erogazione, gestione e rendicontazione dei contributi AICS

1. Per entrambi i Lotti del Bando ECG 2021, le modalità di erogazione, gestione, reportistica e rendicontazione sono quelle previste dalle Sezioni III e IV delle “Procedure Generali”, dal presente Bando e suoi allegati e sub-allegati, incluso il Contratto / Convenzione.

2. In applicazione degli articoli 3.3.1 e 3.3.2 delle Procedure Generali, le rate di contributo AICS da erogarsi **per stato di avanzamento delle attività** (d’ora in poi, SAL) o **per anticipazione** saranno **suddivise sulla base della seguente ripartizione** e compiutamente riportate nel Contratto / Convenzione (modello *Allegato 5*).

a) Erogazione per stato di avanzamento SAL per Lotti 1 e 2:

Prima rata: pari al 60% del contributo dell’AICS **al raggiunto spese del 40% dell’importo totale del Progetto**, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle **verifiche effettuate da parte dell’AICS**.

Saldo: pari al 40% del contributo dell’AICS **ad approvazione definitiva** del rapporto e della rendicontazione finale, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle **verifiche effettuate da parte dell’AICS**.

a.1) *La Reportistica in caso di erogazione per SAL segue, per entrambi i Lotti, la seguente tempistica: un rapporto intermedio* narrativo e finanziario con relazione di certificazione del Revisore esterno da presentare da parte del Soggetto esecutore al raggiunto spese **del 40% dell’importo totale del Progetto** e che l’AICS approverà entro 30 giorni dalla ricezione. Un **Rapporto finale** narrativo e finanziario da presentare da parte del Soggetto esecutore entro sei mesi dal termine della durata convenzionale dell’Iniziativa con relazione di certificazione del Revisore esterno e che l’AICS approverà entro 90 giorni dalla ricezione. *I tempi di approvazione da parte dell’AICS di ciascun rapporto si intendono sospesi a ogni richiesta di chiarimento/approfondimento/integrazione documentale al Soggetto esecutore.*

b) Erogazione per anticipazione:

b.1) Per Lotto 1 (senza garanzia fideiussoria):

Prima rata: pari al 40% del contributo complessivo di AICS **alla firma della Convenzione** e comunque non oltre il termine di cui all’articolo 3.3.2.1 delle Procedure Generali;

Seconda rata: pari al 50% del contributo complessivo di AICS **al raggiunto spese dell’80 % del primo contributo erogato**, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle **verifiche effettuate da parte dell’AICS**;

Terza rata a saldo: pari al 10% del contributo dell'AICS ad approvazione definitiva del rapporto e della rendicontazione finale, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte dell'AICS.

b.2) Per Lotto 2 (con garanzia fideiussoria):

Prima rata: pari al 60% del contributo complessivo di AICS alla firma del Contratto e comunque non oltre il termine di cui all'articolo 3.3.2.1 delle Procedure Generali;

Seconda rata: pari al 40% del contributo complessivo di AICS **al raggiunto speso dell'80 % del primo contributo erogato**, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte dell'AICS.

*b.3) La Reportistica in caso di erogazione per anticipazione segue, per entrambi i Lotti, la seguente tempistica: **Un rapporto intermedio** narrativo e finanziario con relazione di certificazione del Revisore esterno da presentare da parte del Soggetto esecutore al raggiunto speso dell'80% del primo contributo erogato dall'AICS **e che l'AICS approverà entro 30 giorni dalla ricezione**. Un **Rapporto finale** narrativo e finanziario da presentare da parte del Soggetto esecutore entro sei mesi dal termine della durata convenzionale dell'Iniziativa con relazione di certificazione del Revisore esterno e che l'AICS approverà entro 90 giorni dalla ricezione. *I tempi di approvazione da parte dell'AICS di ciascun rapporto si intendono sospesi a ogni richiesta di chiarimento/approfondimento/integrazione documentale all'Ente esecutore.**

5. Il Soggetto Proponente ha facoltà di **scegliere la modalità** con cui ricevere tali rate di contributo nel Contratto / Convenzione, ai sensi di quanto previsto all'articolo 3.3 delle Procedure Generali e suoi sub articoli.

6. In conformità a quanto previsto dagli articoli della Sezione IV delle Procedure Generali, per le comunicazioni formali tra AICS e Soggetto Proponente/Esecutore **si utilizzeranno unicamente i modelli e formati degli Allegati al presente Bando e al Contratto / Convenzione**.

7. Nelle more della realizzazione e operatività della **Piattaforma Gestionale SiStake**, ai Soggetti Esecutori sarà richiesto di importare progressivamente i contenuti narrativi e finanziari delle Iniziative nei formati digitali in uso alla Piattaforma SiStake.

Art. 10 - Tutela della privacy

1. Il trattamento dei dati forniti dal Soggetto Proponente verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003 così come da ultimo modificato dal D. Lgs n. 101/2018. In particolare, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato; ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare del trattamento adotta misure appropriate

per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all'articolo 34 relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro.

2. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal Soggetto Proponente ai fini del presente procedimento è l'AICS che può essere contattata ai seguenti recapiti:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Via Salvatore Contarini, 25

00135 Roma

tel. +39 06 32492 1; pec: protocollo.aics@pec.aics.gov.it

Per eventuali chiarimenti in merito al trattamento dei dati personali, ogni soggetto interessato potrà contattare direttamente il DPO, regolarmente nominato, all'indirizzo di posta elettronica: dpo@aics.gov.it.

3. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata da personale appositamente incaricato al trattamento dei dati ai fini del presente procedimento o per scopi istituzionali.

4. Il Soggetto Proponente può accedere in qualsiasi momento ai propri dati personali e rettificarli. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le conseguenze sull'aggiudicazione dell'iniziativa, potrà chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al comma 2.

5. Il Soggetto proponente, se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, può presentare un reclamo all'AICS, direttamente al titolare dei dati e/o al DPO regolarmente nominato; in alternativa, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel +39 06696771; mail: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it).

6. Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679 l'AICS ha provveduto alla designazione del responsabile della protezione dei dati e, ai sensi dell'articolo 4, al responsabile del trattamento.

Art. 11 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il **Dirigente dell'Ufficio VII dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**, ovvero altro Dirigente/Funziario nominato a tal fine dal Direttore.

2. Ulteriori informazioni sul procedimento sono disponibili sul sito web dell'AICS: www.aics.gov.it

Art. 12 – Anticorruzione e divieto di pantouflage

1. Ai sensi dell'art. 16ter del D.lgs. 165 del 2001, i Soggetti Proponenti aggiudicatari si impegneranno, al momento della sottoscrizione del Contratto / Convenzione, a non attribuire incarichi a dipendenti

ed ex dipendenti dell’Agenzia che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato funzioni di responsabilità tecniche e gestionali in merito a Iniziative co-finanziate dall’Agenzia stessa.

Art. 13 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, **si applicano le Procedure Generali e ogni altro principio e norma ai sensi della legislazione vigente.**

Art. 14 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all’interpretazione o all’esecuzione del Bando e suoi allegati, incluso il Contratto / Convenzione, **ricorrendo a soluzioni conciliative condivise.** Esperito inutilmente il tentativo di conciliazione, ovvero qualora non sussistano le condizioni per esperire un tentativo di conciliazione, le Parti possono ricorrere all’Autorità giudiziaria competente, Foro di Roma.

ELENCO ALLEGATI AL BANDO

ALLEGATI:

1. Lotto 1-Modello Domanda di Partecipazione
1. Lotto 2-Modello Domanda di Partecipazione
2. Modello Documento Unico di Progetto (DUP)
3. Modello Check List amministrativa
4. Modello Griglia di Valutazione
5. Modello di Contratto / Convenzione
6. Modello di clausole da inserire in fideiussione
7. Modello dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità del Revisore esterno

SUB ALLEGATI ALLA DOMANDA di PARTECIPAZIONE:

1. Modello di Accordo di Partenariato
2. (per Soggetti Proponenti Lotto 1 – in formato libero: Atto, Delibera, Regolamento o altro documento che dimostri l’impegno formale dell’Ente territoriale a implementare l’Iniziativa proposta se collocata utilmente in graduatoria)

SUB ALLEGATI AL DUP:

3. Modello Quadro Logico
4. Modello di Cronogramma
5. Modello Piano Finanziario

ALLEGATI AL CONTRATTO / CONVENZIONE

Allegato 1_Modello Lettera di Trasmissione Rapporto Intermedio_Finale

Allegato 2_Modello Lettera di risposta AICS al Rapporto Intermedio_Finale

Allegato 3_Vademecum_revisore_esterno

Allegato 4_Modello Relazione del Revisore Esterno

Allegato 5_Allegato 1 Relazione del Revisore Esterno

Allegato 6_Modello Lettera richiesta di sospensione

Allegato 7_Modello verbale di consegna di beni